Travelnostop
il giornale del travelling italiano

edizione Calabria

per la tua pubblicità in questo spazio: 091.519165

Asalt e Federalberghi VV chiedono intervento sulla situazione del lungomare di Tropea

notizia pubblicata **25 Maggio 2018** alle ore **10:30** nella categoria **Riceviamo e pubblichiamo**



Riceviamo e pubblichiamo una nota diffusa dall'Asalt – Associazione Albergatori Tropea e Federalberghi Vibo Valentia in merito alle azioni da intraprendere per l'avvio della stagione turistica.

"Presi in giro e oltremodo preoccupati, questo è il nostro stato d'animo a stagione turistica ormai entrata nel vivo. Presi in giro da coloro che oggi rappresentano lo Stato in un momento particolarmente difficile e triste per la nostra comunità, fragile come non mai. L'impegno di dare una sistemata al lungo mare è stato disatteso anche per la stagione turistica in corso a dispetto delle rassicurazioni fornite. Il danno è enorme: almeno 20 posti di lavoro bruciati, 5 imprese familiari cancellate, mancanza di un servizio fondamentale per un'utenza di viaggiatori che ci sceglie per vivere il nostro stupendo mare, desolazione che verrà immortalata in milioni di foto che faranno il giro del mondo.

L'ASALT, memore di quanto avvenuto nella scorsa stagione turistica, sin dallo scorso mese di ottobre, ha manifestato ai commissari tutte le proprie preoccupazioni incalzandoli su tante problematiche, a cominciare dal lungomare, che non avevano avuto neppure un accenno di risoluzione.

Siamo, dunque, molto preoccupati per quella che sarà la gestione ordinaria della cosa pubblica durante questa stagione, quindi, sugli effetti negativi che ovviamente si andranno a riflettere negli anni a venire. Ordine pubblico, acqua, raccolta dei rifiuti, depurazione, viabilità, sono problematiche che ci assillano e ci tolgono il sonno perché a fronte dei primi campanelli d'allarme non registriamo alcuna risposta da parte

dell’amministrazione comunale.
Auspichiamo, comunque, che le nostre rimangano delle infondate preoccupazioni e che tutto proceda per il meglio e, a tal fine, invitiamo tutti gli operatori economici e ogni singolo tropeano a fare la propria parte in modo da tutelare il nostro tesoro in modo da preservarlo per i nostri figli.
Comunque sia, stando a quanto leggiamo, ci avviamo verso la fine di un lunghissimo incubo che non vorremmo mai più rivivere e che dobbiamo subito spazzare via con un’azione che richiederà l’impegno corale di tutta la Città a cominciare dalla nuova compagine amministrativa che vorremmo immensamente innamorata di Tropea e più consapevole per quella che sono le sue risorse e la sua economia”.